

UNA GRANDE VITTORIA DEL POPOLO E DELLA DEMOCRAZIA

L'unità delle classi lavoratrici riaffermata solennemente al Congresso della C.G.I.L.

Una mozione unitaria approvata all'unanimità - Quattro segretari generali, dei quali uno segretario generale responsabile - La Carta della Donna lavoratrice e la Carta del Giovane lavoratore votate per acclamazione I sindacati impegnati nella lotta per la difesa delle libertà popolari - Il discorso conclusivo di Di Vittorio

(Dal nostro inviato speciale) FIRENZE, 5 (ore 3.30). Alle ore 3 è terminato il congresso della C.G.I.L. Dopo l'approvazione della Carta della Donna lavoratrice e dello Statuto del nuovo Comitato Direttivo della redazione dello Statuto... L'articolo è stato approvato nella redazione presentata dalle correnti socialista e comunista alla quale hanno aderito la corrente repubblicana, socialista lavoratori italiani e d'azione. Passa senza un accento modo.

La C.G.I.L. potrà prendere posizione su quei problemi politici che interessano non già questo o quel partito, ma la generalità dei lavoratori come a quella della difesa della democrazia e dello sviluppo della Repubblica e delle libertà popolari... L'articolo è stato approvato dal congresso ad unanimità e prevede un comitato direttivo composto di 15 membri il quale eleggerà nel proprio seno un segretario generale e 21 membri. Oltre al Comitato Esecutivo, il Comitato direttivo eleggerà anche la Segreteria Confederale che sarà composta di 4 segretari generali di cui un segretario generale responsabile e di 6 vice-segretari.

Il congresso, subito dopo la lettura della mozione approvata all'unanimità, ha votato per acclamazione la linea conclusiva che indica le linee generali su cui tutti i lavoratori italiani si muoveranno per realizzare un migliore avvenire per tutti i lavoratori e per il nostro Paese. Il congresso si chiude in una atmosfera di unità e di concordia e di unità di lotta. I congressisti sono tutti in piedi ad acclamare l'unità sindacale al canto dell'Inno dei Lavoratori tra crescenti applausi.

Il problema agrario. Di Vittorio ha continuato dicendo che bisogna evitare le speranze eccessive. La C.G.I.L. non è un partito di massa in grado di frenare le categorie avanzate e ad aiutare le categorie di massa in genere. Da tempo si sta cercando una politica che faccia coincidere la solidarietà sindacale con la solidarietà nazionale.

La scala mobile. Di Vittorio ha detto che la C.G.I.L. ha oggi un problema che è quello della scala mobile da provinciale a nazionale in maniera da rendere la contenzione unica, nazionale. Deve a questo proposito annunciare al Congresso, ha dichiarato Di Vittorio, che la C.G.I.L. ha oggi un problema che è quello della scala mobile da provinciale a nazionale in maniera da rendere la contenzione unica, nazionale.

Un'altra critica che si muove è quella che noi manteniamo nel Paese un'alta temperatura incoraggiando e permettendo una serie di scioperi. Anche questa accusa è ingiusta perché i lavoratori italiani di tutte le categorie, malgrado la grave miseria in cui versano, hanno fornito e forniscono una grande prova di civismo e di solidarietà agli interessi nazionali, mentre in altri Paesi assai più ricchi si vanno davvero verificando degli scioperi di dimensioni ben altrimenti vaste.

Per la dignità dei lavoratori

Di Vittorio ha continuato dicendo che bisogna evitare le speranze eccessive. La C.G.I.L. non è un partito di massa in grado di frenare le categorie avanzate e ad aiutare le categorie di massa in genere.

Un'altra critica che si muove è quella che noi manteniamo nel Paese un'alta temperatura incoraggiando e permettendo una serie di scioperi.

Un'altra critica che si muove è quella che noi manteniamo nel Paese un'alta temperatura incoraggiando e permettendo una serie di scioperi.

Parla il compagno Di Vittorio

FIRENZE (notte). — L'ultima seduta del Congresso, la seduta notturna di questa sera, è stata una tremenda manifestazione di unità. Tutti i delegati del primo Congresso Nazionale Unitario della C.G.I.L. ha riassunto i risultati del dibattito ed ha indicato le linee fondamentali del futuro corso da svolgere il compagno Di Vittorio.

La C.G.I.L. è ormai una organizzazione ampia e democratica da poter dare a molti partiti e magari anche al Parlamento, un esempio di serietà di compostezza nella discussione. Ogni momento di indifferenza o di inattività risulterà un grave peccato nei confronti del nostro popolo.

Il compagno Di Vittorio, non si può accettare quella di un oratore che ha sostenuto l'economia liberista colono di chi detenga il monopolio dell'economia e dell'industria e della competenza, tanto che non trova riscontro nel Vangelo. I congressisti hanno sorriso ed applaudit il compagno Di Vittorio.

Il compagno Di Vittorio, non si può accettare quella di un oratore che ha sostenuto l'economia liberista colono di chi detenga il monopolio dell'economia e dell'industria e della competenza, tanto che non trova riscontro nel Vangelo.

Il compagno Di Vittorio, non si può accettare quella di un oratore che ha sostenuto l'economia liberista colono di chi detenga il monopolio dell'economia e dell'industria e della competenza, tanto che non trova riscontro nel Vangelo.

Il compagno Di Vittorio, non si può accettare quella di un oratore che ha sostenuto l'economia liberista colono di chi detenga il monopolio dell'economia e dell'industria e della competenza, tanto che non trova riscontro nel Vangelo.

Lo sciopero si estende come una macchia d'olio

Il Presidente fa la politica dello struzzo. Un milione e mezzo di viaggiatori bloccati (dal nostro corrispondente) PARIGI, 7. — Le ferrovie francesi sono quasi completamente bloccate. Lo sciopero dei ferrovieri è ormai praticamente generale. Dopo aver bloccato tutto il traffico ferroviario nazionale, lo sciopero si è esteso, come una macchia d'olio, su tutta la Francia. Ecco in sintesi il quadro paragonico della situazione: il traffico in partenza da Parigi è completamente arrestato su tutte le linee, ecc. 21 dalle province ma in tutte le direzioni verso Parigi; 20 lo stesso ha già accaduto a quindici linee e ai centri ferroviari della Francia come Strasburgo, Lille, Brest, Metz, Nancy, Bourges, Reims, Clermont, ecc. 41 solo dei vagoni trasportanti posta e viveri o merci facilmente recuperabili venivano fatti procedere in via eccezionale dai ferrovieri in sciopero.

La giornata politica

La continuazione della prima giornata tende ad ottenere un aumento dei salari reali. Una vasta politica di emarginazione e l'aumento della produzione dovrebbe assorbire la nuova offerta di disoccupati. Per attuare questo il governo non pensa che ai crediti esteri che saranno più volentieri accettati nel corso della settimana dell'on. De Gasperi. Il liberista - Emaldi - preferisce l'immagine di infrangere le dottrine ma non si vede come questo possa conciliarsi con il ventiduesimo articolo del nuovo programma di titoli e con altri provvedimenti che dovrebbero permettere agli speculatori di borsa la più ampia anarchia liberista.

Un grande comizio

Prima della seduta notturna aveva avuto luogo in Piazza della Signoria un grande comizio. I grandi manifesti annunciavano che sarebbero prese la parola Sant'Elia e il compagno Sant'Elia della corrente socialista. Dalla sua voce i lavoratori fiorentini hanno appreso in un immenso scroscio di applausi che l'unità di tutti i lavoratori, dagli operai delle officine e dagli impiegati e agli intellettuali, non ha mai avuto un momento di interruzione e che si ammette in modo assoluto tutto quel gran parlare che si era fatto negli ambienti interessati di agitazione e rotture.

GRANDE VENDITA ESTIVA DELLA MAS

UNA AUTENTICA OFFERTA DI MIGLIAIA DI ARTICOLI A PREZZI FUORI CONCORRENZA!! di PORTATORI TESSERE "SCONTI SPECIALI 1946," Per dare atto a tutti i portatori Tessere Sconti Speciali 1946, di rinnovare per l'anno in corso, si comunica che l'Estrazione dei Doni, anziché avvenire il 15 Giugno, verrà prorogata al 15 Ottobre p. v. Non mancate quindi di approfittare di questa nuova straordinaria agevolazione e poter così concorre alla distribuzione di 1 MILIONE in ricchissimi premi! COMPRATE SEMPRE DA MAS MAGAZZINI ALLO STATUTO E COMPRERETE SEMPRE BENE!!!

UNA FORTE DISORSO DI GRILLO A MONTECITORIO

Oggi uno Stato di tipo federale sarebbe contrario agli interessi del popolo

Un ampio decentramento amministrativo può stimolare e aiutare la ricostruzione - Le regioni non dovranno avere potestà legislativa. Con la seduta di ieri all'Assemblea Costituente ha avuto termine il dibattito di Grillo sul titolo V della Costituzione (Autonomia Regionale). Martedì mattina il deputato Grillo, che ha parlato per il partito socialista, ha sostenuto che lo Stato di tipo federale, come quello che si è creato negli Stati Uniti, è contrario agli interessi del popolo italiano.

Il problema agrario

Ma se le grandi forze produttive e i grandi monopoli saranno mantenuti dalla società nazionale e lo Stato, il decentramento amministrativo, come quello che si è creato negli Stati Uniti, è contrario agli interessi del popolo italiano.

I dibattiti della giornata

Nella giornata intanto erano continui i dibattiti. Nella seduta notturna e pomeridiana si è discusso il progetto di legge per la riforma dell'ordinamento giudiziario. Il progetto di legge, presentato dal ministro della Giustizia, prevede la creazione di un Consiglio Superiore della Magistratura, composto di magistrati di tutte le giurisdizioni, per garantire l'indipendenza e l'unità della magistratura.

Il Gruppo Parlamentare del P. C. I. è convocato in riunione plenaria lunedì 9 giugno a Montecitorio. La presenza è obbligatoria.